

Progetti di beneficenza 2025

I progetti di beneficenza saranno curati da tre associazioni:

- **Associazione Gruppi "Insieme si può"** Onlus/ONG (www.365giorni.org) che sostiene il progetto "Light for Life", che si propone di garantire l'accesso a servizi sanitari di qualità in contesti vulnerabili, affrontando la crisi sanitaria in Siria, Uganda e Ciad.
- **Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital ETS** (www.fondazioneambrosoli.it), che sostiene il progetto "Dai Luce al Futuro", che mira a garantire un parto sicuro a 3.000 mamme e ai loro piccoli presso l'ospedale di Kalongo in Uganda illustrato su questa pagina.
- **Fondazione Michele Scarponi ETS** (www.fondazionemichelescarponi.com) che sostiene il progetto scuola "La strada è di tutti, a partire dal più fragile" per sensibilizzare studenti e studentesse sull'importanza del rispetto delle regole, della vita sulla strada e della mobilità sostenibile, illustrato su questa pagina.

"Light for Life"

Progetto curato dall'Associazione Gruppi "Insieme si può" Onlus/ONG.

Il progetto "Light for Life" si propone di garantire **l'accesso a servizi sanitari di qualità in contesti vulnerabili**, affrontando la crisi sanitaria in **Siria, Uganda e Ciad**. In queste aree, la povertà estrema, i conflitti e l'inefficienza delle infrastrutture compromettono il diritto alla salute per milioni di persone.

Interventi previsti:

Ciad: In un Paese con il più basso Indice di Sviluppo Umano, il progetto si concentra su un centro medico a N'djamena, con particolare attenzione alla pediatria. L'installazione di pannelli solari e generatori garantirà energia rinnovabile e continuità dei servizi medici, supportando le famiglie vulnerabili.

Uganda: Il Centro medico 'Mary Queen of Peace' serve oltre 2.000 persone, ma presenta difficoltà legate alla mancanza di energia elettrica. L'implementazione di pannelli solari consentirà l'utilizzo dell'ecografo e sarà prevista la formazione del personale per migliorare le cure per mamme e bambini.

Siria: In collaborazione con Support and Sustain for Children (SSCh), si intende mantenere un'unità medica mobile nei campi profughi della provincia di Azaz, offrendo assistenza sanitaria a chi non può accedere a strutture mediche. L'unità, già attiva, ha raggiunto oltre 2.220 pazienti e nel 2025 garantirà un ulteriore anno di operatività, includendo l'assunzione di un'ostetrica per migliorare la salute materna.

"Light for Life" rappresenta un impegno concreto per migliorare le condizioni di salute nelle regioni più vulnerabili e salvare vite umane.

Progetto “Dai Luce al Futuro” curato dalla Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital ETS

Il progetto "Dai Luce al Futuro" **affronta il grave problema della mortalità materna e infantile in Uganda**, dove troppe mamme e neonati perdono la vita a causa della difficoltà di accedere a cure prenatali e assistenza al parto. Promosso dalla Fondazione Ambrosoli, il progetto mira a **garantire un parto sicuro a 3.000 mamme e ai loro piccoli presso l'ospedale di Kalongo**, in Uganda.

In un contesto dove solo il 70% delle donne riesce a raggiungere strutture sanitarie, spesso dopo aver affrontato enormi difficoltà legate alla povertà e alla distanza, il reparto Maternità dell'ospedale di Kalongo, con i suoi 75 posti letto e 19 persone dedicate, diventa un vero faro di speranza.

Il cuore pulsante di questa iniziativa è l'ostetrica, essenziale in un Paese dove c'è solo una ostetrica ogni 2.000 abitanti. Le ostetriche di Kalongo non solo assistono le future mamme durante il parto, ma accompagnano ogni madre in un percorso di vita, offrendo speranza e futuro a migliaia di famiglie.

Attraverso il progetto “Dai Luce al Futuro” sarà possibile sostenere il reparto di Maternità dell'ospedale di Kalongo, garantendo la presenza costante e dedicata per un intero anno di 15 ostetriche e una caposala, assicurando così assistenza materna continua e di alta qualità, oltre che un futuro migliore per migliaia di famiglie.

"La strada è di tutti, a partire dal più fragile"

Progetto scuola curato dalla Fondazione Michele Scarponi ETS

Il Progetto Scuola è un percorso pensato per **sensibilizzare studenti e studentesse sull'importanza del rispetto delle regole, della vita sulla strada e della mobilità sostenibile attraverso un approccio educativo trasversale che integri aspetti ambientali, sociali ed economici**. Partendo dalla storia di Michele, la sua vicenda sportiva e umana, si mette l'accento sullo sport, sulla famiglia e sui valori di Michele come uomo/gruppo. Raccontando la sua morte si riflette sul tema della violenza stradale e sul dolore che genera, vengono messe in evidenza non solo le cause, ma anche le possibili soluzioni e si arriva alla trasformazione del dolore in dono con il messaggio del piede a terra che la Fondazione porta avanti. Gli **incontri in classe** sono momenti di approfondimento che hanno l'obiettivo di ragionare insieme sulla realtà delle nostre città e immaginarle in un'ottica diversa. Attraverso lo sviluppo di vari focus (analisi del contesto territoriale, il rapporto tra velocità e sicurezza, i mass media e la comunicazione, la strada come spazio comune, l'ambiente e la salute) si innesca un dibattito profondo e valoriale con studenti e studentesse sulla **sicurezza stradale e la mobilità sostenibile**.

A oggi siamo andati in oltre 50 scuole e abbiamo incontrato 30.000 studenti e studentesse.